

Chiarissimo Sig. Professore,

Trento 5. 1. 65.

Memore delle tante prove di bontà
da Lei ricevute non posso non
cogliere l'occasione del G. Mersi
per rimetterle un mio ritratto.

Non oso chiederle il suo, solo
aggiungo, che il mio album
andrebbe superbo di contenere
l'autore della Flora Dalmata.

Ho visto che nel Tirivicio
è stato scoperto un nuovo pino

2. M M. S.
Linnée di recarmi alla roman-
tica visita del Montenero avevi
visitato, dietro le tue indicazioni,
l'Orgen forse avrei avuta la
bella sorte di riparlo.

Per ora sono tutti muschi, giacché
questo è ancora campo vergine
nel mio paese, ed i fanuzi anni
son da lungo tempo pretesto a finiti.
Chiuse nelle mie stanze del reno

rimembrò più che mai i bei mo-
menti, e le ineffabili emozioni
provate al cogliere specie, e forme
incognite, e fantastico gittere,
viaggi, che ^{del} tutto non sfun-
ranno. — La prego intanto,
Chiarissimo Sj. Professore, Di accogliere
i reni della mia particolare divozione
mentre mi professo

Di lei obbligatissimo
M. Lind